

**AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI
BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA
CRIMINALITA' ORGANIZZATA**

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLO SCHEMA DI
RENDICONTO GENERALE 2018
E DOCUMENTI ALLEGATI**

19 SETTEMBRE 2019

RELAZIONE AL RENDICONTO GENERALE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018.

I sottoscritti dr. Italia Fabio, dr. Marco Camilletti e dr.ssa Daniela Mastrofrancesco, componenti del Collegio dei revisori dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (d'ora in poi "Agenzia") hanno ricevuto dall'Agenzia, via posta elettronica certificata con nota n. 36918 del 2/09/2019, lo schema di rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2018, composto dagli atti e documenti (integrati con PEC n. 0039358 del 19/09/2019) di seguito elencati:

- Conto del Bilancio (articolato in rendiconto finanziario decisionale e rendiconto finanziario gestionale);
- Conto economico corredato dal quadro di riclassificazione dei risultati economici conseguiti;
- Stato patrimoniale;
- Relazione sulla gestione e Nota integrativa;
- Situazione amministrativa e quadri riassuntivi della gestione di competenza e della gestione finanziaria;
- Elenco residui attivi e passivi;
- Classificazione delle spese per missioni e programmi;
- Piano dei conti integrato.

Considerazioni generali

Con riferimento alla struttura ed al contenuto, il rendiconto generale è stato predisposto in conformità al regolamento di contabilità dell'Ente ed alla normativa vigente in materia (DPR n. 97 del 2003) ed è stata prodotta tutta la documentazione di rito. Tuttavia, non risulta ancora redatto il piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, nelle more del completamento dei previsti adempimenti da parte delle competenti strutture del Ministero vigilante.

L'Ente ha *conseguito* l'equilibrio di bilancio.

Il Collegio prende in esame il Rendiconto Generale per l'esercizio 2018 che è così riassunto nelle seguenti tabelle:

QUADRO RIASSUNTIVO DEL RENDICONTO FINANZIARIO

Entrate	Previsione iniziale anno 2018	Variazioni anno 2018	Previsione definitiva anno 2018	Somme accertate anno 2018	Somme accert. Riscosse anno 2018	Somme accert. da riscuotere anno 2018	Diff. % accertamenti-previs.iniz.
	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	
Entrate Correnti - Titolo I	8.641.957,55	-1.360.494,15	7.281.463,40	6.050.698,38	5.148.876,00	901.822,38	17%
Entrate conto capitale Titolo II	850.000,00	0,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00	0,00	0%
Gestioni Speciali Titolo III	530.500,49	0,00	530.500,49	530.500,49	0,00	530.500,49	0%
Partite Giro Titolo IV	1.259.740,02	50.000,00	1.309.740,02	358.987,44	346.979,61	12.007,83	73%
Totale Entrate	11.282.198,06	-1.310.494,15	9.971.703,91	7.790.186,31	6.345.855,61	1.444.330,70	22%
Avanzo amministrazione utilizzato	925.000,00	0,00	925.000,00	0,00	0,00	0,00	100%
Totale Generale	12.207.198,06	-1.310.494,15	10.896.703,91	7.790.186,31	6.345.855,61	1.444.330,70	
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale a pareggio	12.207.198,06	-1.310.494,15	10.896.703,91	7.790.186,31	6.345.855,61	1.444.330,70	

Spese	Previsione iniziale anno 2018	Variazioni anno 2018	Previsione definitiva anno 2018	Somme impegnate anno 2018	Pagamenti anno 2018	Rimasti da pagare anno 2018	Diff.% impegni previs. iniz.
Uscite correnti Titoli I	8.966.957,55	-1.360.494,15	7.606.463,40	3.036.159,32	954.379,39	2.081.779,93	60%
Uscite conto capitale Titolo II	1.450.000,00	0,00	1.450.000,00	99.775,56	16.238,20	83.537,36	93%
Gestioni Speciali Titolo III	530.500,49	0,00	530.500,49	0,00	0,00	0,00	100%
Partite Giro Titolo IV	1.259.740,02	50.000,00	1.309.740,02	358.321,60	307.833,16	50.488,44	73%
Totale Spese	12.207.198,06	-1.310.494,15	10.896.703,91	3.494.256,48	1.278.450,75	2.215.805,73	68%
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Gen.le	12.207.198,06	-1.310.494,15	10.896.703,91	3.494.256,48	1.278.450,75	2.215.805,73	

QUADRO DI RAFFRONTO CON L'ESERCIZIO PRECEDENTE

Entrate	Anno finanziario 2018			Anno finanziario 2017			Diff. % (E/B)
	Residui (A)	Competenza (B)	Cassa (C)	Residui (D)	Competenza (E)	Cassa (F)	
Entrate Correnti - Titolo I	901.822,38	6.050.698,38	5.148.876,00	0,00	4.961.747,00	4.961.747,00	82,00%
Entrate conto capitale Titolo II	0,00	850.000,00	850.000,00	0,00	200.000,00	200.000,00	23,53%
Gestioni Speciali Titolo III	530.500,49	530.500,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Partite Giro Titolo IV	16.000.512,85	358.987,44	352.334,85	15.977.625,34	326.411,34	310.176,72	90,93%
Totale Entrate	17.432.835,72	7.790.186,31	6.351.210,85	15.977.625,34	5.488.158,34	5.471.923,72	70,45%
Avanzo amministrazione utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Fondo di cassa	0,00	0,00	24.258.287,78	0,00	0,00	21.009.813,93	
Totale Generale	17.432.835,72	7.790.186,31	30.609.498,63	15.977.625,34	5.488.158,34	26.481.737,65	

Spese	Anno finanziario 2018			Anno finanziario 2017		
	Residui (A)	Competenza (B)	Cassa (C)	Residui (D)	Competenza (E)	Cassa (F)
Uscite correnti Titolo I	3.930.957,68	3.036.159,32	1.678.834,36	3.004.167,59	2.635.851,86	1.872.206,54
Uscite conto capitale Titolo II	83.537,36	99.775,56	17.216,88	81.209,85	8.276,77	43.195,80
Gestioni Speciali Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Partite Giro Titolo IV	16.025.595,95	358.321,60	336.971,54	15.988.067,07	327.980,64	308.047,53
Totale Spese	20.040.090,99	3.494.256,48	2.033.022,78	19.073.444,51	2.972.109,27	2.223.449,87
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Generale	20.040.090,99	3.494.256,48	2.033.022,78	19.073.444,51	2.972.109,27	2.223.449,87

Situazione di equilibrio dati di cassa

Prospetto riepilogativo dati di cassa (Art. 13, c. 1, L. n. 243/2012)	Anno 2018
<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Saldo cassa iniziale	24.258.287,78
Riscossioni	6.351.210,85
Pagamenti	2.033.022,78
Saldo finale di cassa	28.576.475,85

Il Rendiconto generale per l'anno 2018, presenta un avanzo finanziario di competenza di euro 4.295.929,83, pari a alla differenza tra le entrate accertate e le spese impegnate, come appresso indicato:

TOTALE ENTRATE ACCERTATE	7.790.186,31
TOTALE USCITE IMPEGNATE	3.494.256,48
AVANZO DI COMPETENZA	4.295.929,83

Le previsioni iniziali delle entrate e delle uscite correnti, pari rispettivamente ad euro 8.641.957,41 e ad euro 8.966.957,55 sono conformi con quelle indicate nel bilancio di previsione 2018 deliberato nella seduta del 24 aprile 2018 ed hanno subito complessivamente variazioni in *diminuzione* per euro 1.360.494,15, mentre, le partite di giro, inizialmente previste per euro 1.259.740,02, hanno subito variazioni in aumento per 50 mila euro.

Sia le entrate che le spese in conto capitale, previste nel documento previsionale, non hanno subito alcuna variazione.

ESAME DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti accertate, al netto delle partite di giro, sono costituite da:

		<i>ACCERTAMENTI</i>	<i>ACCERTAMENTI</i>
<i>Entrate</i>		<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
<i>Entrate Contributive</i>	Euro	-	-
<i>Entrate derivanti da trasferimenti correnti</i>	Euro	4.959.819,00	5.148.876,00
<i>Altre Entrate</i>	Euro	1.928,00	901.822,38
Totale Entrate correnti		4.961.747,00	6.050.698,38

Le **Entrate da trasferimenti correnti**, pari ad euro 5.148.876,00 riguardano soltanto il contributo del Ministero dell'Interno (cap. 2962).

Le **Altre entrate** pari ad euro 901.822,38 riguardano il servizio di ristoro mediante distributori automatici installati presso la sede di Reggio Calabria per euro 525,00 e, per la quota restante, l'accertamento relativo alla prima annualità del contratto stipulato per adesione al contratto-quadro SGI Consip lotto 1 per il consolidamento dei sistemi informativi gestionali dell'Ente, da realizzarsi nell'ambito del progetto "PON Governance - Sviluppo delle competenze organizzative e gestionali dell'Agenzia".

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate in conto capitale sono rappresentate nella seguente tabella:

		<i>ACCERTAMENTI</i>	<i>ACCERTAMENTI</i>
<i>Entrate</i>		<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
<i>Entrate da alienazione di beni patrimoniali</i>	Euro	-	
<i>Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale (parte Stato)</i>	Euro	200.000,00	850.000,00
<i>Accensione di prestiti</i>	Euro	-	-
Totale Entrate in conto capitale		200.000,00	850.000,00

Le citate entrate riguardano i trasferimenti in conto capitale effettuati dallo Stato, risultano interamente accertate e riscosse e fanno riferimento al finanziamento triennale (2018, 2019 e 2020) di cui all'art. 110, comma 2, lettera a), del decreto legislativo n. 159 del 2011, come modificato dall'art. 29, comma 1, terzo punto, della legge n. 161 del 2017.

SPESE CORRENTI

Le uscite correnti sono costituite da:

<i>Uscite Correnti - Titolo I</i>		<i>IMPEGNI</i>	<i>IMPEGNI</i>
		<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
<i>Funzionamento</i>	Euro	2.302.804,58	2.896.492,29
<i>Interventi diversi</i>	Euro	333.047,28	139.667,03
<i>Oneri comuni</i>	Euro	-	
<i>Trattamento di quiescenza</i>	Euro	-	
<i>Accantonamenti a fondo rischi ed oneri</i>	Euro	-	
Totale Uscite Correnti	Euro	2.635.851,86	3.036.159,32

Le spese di Funzionamento riguardano:

- per euro 268.978,91, i compensi per gli organi dell'Ente;
- per euro 1.401.568,93, gli oneri per il personale in attività di servizio;
- per euro 1.225.944,45, le spese per l'acquisto di beni e servizi.

Le spese per interventi diversi riguardano:

- per euro 12.000, gli oneri finanziari;
- per euro 61.473,40, gli oneri tributari;
- per euro 66.193,63, le poste correttive e compensative.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale per complessivi euro 8.276,77 sono rappresentate nella seguente tabella:

<i>Titolo II Uscite</i>		<i>IMPEGNI</i>	<i>IMPEGNI</i>
<i>Uscite</i>		<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
<i>Investimenti</i>	Euro	8.276,77	99.775,56
<i>Oneri comuni</i>	Euro	-	-
<i>Accantonamenti per spese future</i>	Euro	-	-
<i>Accantonamento per ripristino investimenti</i>	Euro	-	-
Totale Uscite in conto capitale		8.276,77	99.775,56

Gli impegni per investimenti riguardano l'acquisto di mobili e macchine d'ufficio e gli interventi di ristrutturazione degli immobili dell'Agenzia.

GESTIONI SPECIALI

Il Titolo III attiene alle Gestioni speciali relative alle spese per la gestione dei beni sequestrati e confiscati, ai sensi dell'art. 48 comma 4 del d.lgs. 159/2011. A fronte di una previsione definitiva per l'esercizio 2018 pari ad euro 530.500,39, non è stato effettuato alcun impegno, come evidenziato nella nota integrativa.

La tabella che segue reca i dati finanziari in termini di previsione definitiva, di impegni, di pagamenti, di residui passivi e di economie di bilancio.

Titolo III - Gestioni speciali		Competenza					
Cap. n.	Denominazione	Previsioni definitive dell'anno 2018	Impegni	Grado di realizzazione uscite (B-A) %	Pagamenti in c/ competenza	Residui passivi della gestione 2018	Economie 2018
SPESE PER LA GESTIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI							
13020.0	Spese per il potenziamento dell'Agenzia (art. 48 c. 4 d.lgs. 159/2011) nuova istituzione	530.500,49	0,00	- 100,00	0,00	0,00	530.500,49
Totale Titolo III - Gestioni speciali		530.500,49	0,00	- 100,00	0,00	0,00	530.500,49

PARTITE DI GIRO

Le partite di giro che risultano in pareggio, ammontano - come previsioni definitive - ad euro 1.309.740,02 ed evidenziano le entrate ed uscite che l'Ente effettua in qualità di sostituto d'imposta, ovvero per conto di terzi, le quali costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'Ente, nonché le somme amministrate al cassiere e ai funzionari ordinatori e da questi rendicontate o rimborsate. Il dettaglio - per entrate e uscite - si evince dalle tabelle che seguono.

Entrate per partite di giro

Titolo IV Entrate per partite di giro		Competenza			
		Previsioni definitive dell'anno 2018	Accertamenti	Riscossioni in c/ competenza	Residui attivi della gestione 2018
14010.0	Reintegro fondi economici a favore degli economi	10.000,00	4.000,00	4.000,00	0
14020.0	Ritenute assistenziali e previdenziali a carico dipendenti	350.000,00	63.812,18	63.812,18	0
14030.0	Ritenute IRPEF a carico dipendenti e terzi	800.000,00	197.426,55	197.426,55	0
14033.0	Partite di giro correttive	37.740,02	34.588,93	34.581,10	7,83
14034.0	IVA scissione pagamenti	100.000,00	47.159,78	47.159,78	0
14035	Recupero somme danno erariale sentenze cortei dei conti	12.000	12.000	0	12.000
Totale partite di giro		1.309.740,02	358.987,44	346.979,61	12.007,83

Uscite per partite di giro

Titolo IV Uscite per partite di giro		Competenza			
		Previsioni definitive dell'anno 2018	Impegni	Pagamenti in c/ competenza	Residui passivi della gestione 2018
14010.0	Costituzione fondi economici a favore degli economi	10.000,00	4.000,00	4.000,00	0,00
14020.0	Versamento ritenute assistenziali e previdenziali a carico dipendenti e terzi	350.000,00	63.161,15	56.675,01	6.486,14
14030.0	Versamento ritenute IRPEF a carico dipendenti e terzi	800.000,00	195.228,34	171.774,16	23.454,18
14033.0	Partite di giro correttive	37.740,02	37.020,65	33.556,62	3.464,03
14034.0	IVA scissione pagamenti	100.000,00	46.911,46	41.827,37	5.084,09
14035	Recupero somme danno erariale sentenze Cortei dei Conti	12.000,00	12.000,00	0,00	12.000,00
Totale partite di giro		1.309.740,02	358.321,60	307.833,16	50.488,44

Si evidenzia che il fondo a disposizione dell'Economo-Cassiere nel corso dell'esercizio 2018, di euro 4.000,00 (seimila/00), è stato riversato al bilancio in data 27 dicembre 2019 con reversale n. 292.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa, come esposto nella tabella che segue, evidenzia il saldo di cassa iniziale, gli incassi ed i pagamenti dell'esercizio, il saldo di cassa alla chiusura dell'esercizio, il totale delle somme rimaste da riscuotere, di quelle rimaste da pagare e il risultato finale di amministrazione, che ammonta ad euro 25.969.220,58.

Situazione amministrativa al 31 dicembre 2018		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2018		24.258.287,78
Totale somme riscosse	6.351.210,85	
Totale somme pagate	2.033.022,78	
Fondo cassa al 31 dicembre 2018		28.576.475,85
Totale residui attivi degli esercizi pregressi	15.988.505,02	
Totale residui attivi dell'esercizio di competenza	1.444.330,70	
Totale residui attivi al 31 dicembre 2018		17.432.835,72
Totale residui passivi degli esercizi pregressi	17.824.285,26	
Totale residui passivi dell'esercizio di competenza	2.215.805,73	
Totale Residui passivi al 31 dicembre 2018		20.040.090,99
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2018		25.969.220,58

Il saldo di cassa alla fine dell'esercizio corrisponde con le risultanze del conto dell'Istituto Cassiere (BNL - Gruppo BNP Paribas) al 31/12/2018 che ammonta ad euro 28.576.475,85.

Il citato avanzo di amministrazione trova riscontro dalla verifica effettuata come esposto nella seguente tabella, in cui vengono indicati i residui passivi radiati con esclusione di quelli dell'annualità 2018:

Descrizione importo	Importo
Avanzo di amministrazione esercizio 2017	21.514.427,80
Avanzo di competenza 2018	4.295.929,83
Radiazione Residui attivi	-
Radiazioni Residui passivi (anni precedenti al 2018)	158.862,95
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018	25.969.220,58

GESTIONE DEI RESIDUI

Per i residui evidenziati nella situazione amministrativa, l'Ente ha fornito specifico elenco distinto anche per anno di formazione. Gli stessi alla data 31 dicembre 2018 risultano determinati come segue.

RESIDUI ATTIVI

I residui attivi degli anni precedenti, al termine dell'esercizio 2018 risultano pari ad euro 15.988.505,02.

ENTRATE	Residui attivi esercizi precedenti			
	Residui attivi al 1/1/2018	Residui attivi radiati nel 2018	Residui attivi riscossi nel 2018	Residui attivi rimasti da riscuotere = Residui attivi degli anni precedenti al 31/12/2018
TITOLO I	-	-	-	-
TITOLO II	-	-	-	-
TITOLO III	-	-	-	-
TITOLO IV	15.993.860,26	-	5.355,25	15.988.505,02
TOTALE ENTRATE	15.993.860,26	-	5.355,25	15.988.505,02

Il totale dei residui attivi al 31 dicembre 2018 è pari ad euro 17.432.835,72, di cui euro 15.988.505,02 relativi ad esercizi precedenti ed euro 1.444.330,70 dell'esercizio di competenza.

ENTRATE	Residui attivi al 31/12/2017		
	Residui attivi rimasti da riscuotere = Residui attivi degli anni precedenti al 31/12/2018	Somme rimaste da riscuotere in c/ competenza = Residui attivi della gestione 2018	Totale Residui attivi al 31/12/2018
TITOLO I	-	901.822,38	901.822,38
TITOLO II	-	0,00	0,00
TITOLO III	-	530.500,49	530.500,49
TITOLO IV	15.988.505,02	12.007,83	16.000.512,85
TOTALE ENTRATE	15.988.505,02	1.444.330,70	17.432.835,72

I residui attivi provenienti dagli esercizi precedenti sono tutti iscritti alle partite di giro e derivano dall'accertamento sul cap. n. 14035.0 "Recupero somme danno erariale sentenze Corte dei conti" dell'importo di euro 42.232,75 dell'esercizio 2015 e di euro 16.133.779 dell'esercizio 2016, per un totale pari a euro 16.176.011,75. L'accertamento di tali residui riguarda - come espressamente recita la relazione illustrativa - la "notifica della sentenza di condanna al pagamento in favore dello Stato emessa dalla Sezione Giurisdizionale d'Appello della Corte dei Conti per la Regione Siciliana (sentenza n. 117/A/2014) che ha incaricato l'Agenzia del recupero e del successivo riversamento all'Erario e all'Azienda sanitaria provinciale di Palermo delle somme oggetto di condanna. Il credito complessivo iscritto a ruolo è appunto pari ad euro 16.176.011,75 e al 31/12/2018 risulta riscosso per un totale di euro 211.930,54, di cui euro 158.452,15 in esito a procedure esecutive mobiliari aventi ad oggetto risorse finanziarie intestate ai soggetti debitori ed euro 53.478,39 relativi al pignoramento del quinto della pensione di uno di essi."

Viene inoltre rispettato il criterio del versamento di tutte le somme introitate (nelle entrate per partite di giro) spettanti all'Erario al corrispondente capitolo delle uscite per partite di giro.

La suddetta relazione illustrativa precisa inoltre che sul "capitolo 14033.0 "Partite di giro correttive" è inoltre iscritto un residuo attivo, proveniente dall'esercizio 2017, di euro 24.423,81 corrispondente alla somma che la Direzione Beni Confiscati è tenuta a riversare sul bilancio dell'Agenzia in seguito al pagamento, disposto dall'Ufficio per i servizi economico-finanziario nel medesimo esercizio finanziario, al fine di regolarizzare un pignoramento effettuato sul conto di tesoreria ANBSC da parte di un professionista incaricato quale coadiutore nell'ambito di una procedura di confisca."

Si precisa inoltre che le somme riscosse nell'anno 2018 in conto residui attivi sono pari ad euro 5.355,24 e si riferiscono all'accreditamento mensile da parte del Fondo Pensioni Sicilia dell'importo di euro 446,27, corrispondente al quinto della pensione pignorata in danno di uno dei soggetti condannati in esito al procedimento giurisdizionale dinanzi alla Corte dei Conti sopra richiamato.

RESIDUI PASSIVI

I residui passivi relativi agli esercizi precedenti, a seguito del riaccertamento disposto con determina del Direttore n. 92/2019, ammontano ad euro 17.824.285,26, comprensivi di quelli per partite di giro per euro 15.975.107,51. Dalla tabella che segue si evince la situazione di dettaglio.

USCITE	Residui passivi esercizi precedenti			
	Residui passivi al 1/1/2018	Residui passivi radiati nel 2018	Residui passivi pagati nel 2018	Residui passivi rimasti da pagare = Residui passivi degli anni precedenti al 31/12/2018
TITOLO I	2.720.720,79	147.088,07	724.454,97	1.849.177,75
TITOLO II	8.999,27	8.020,59	978,68	0,00
TITOLO III	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV	16.008.000,18	3.754,29	29.138,38	15.975.107,51
TOTALE USCITE	18.737.720,24	158.862,95	754.572,03	17.824.285,26

Il totale dei residui passivi, così come rideterminati a seguito del riaccertamento effettuato con determina del Direttore n. 92/2019 - che ha radiato residui passivi per euro 603.873,23 - è pari ad euro 20.040.090,99 di cui euro 17.824.285,26 relativi ad esercizi precedenti. La tabella che segue indica il relativo dettaglio.

Residui passivi degli esercizi precedenti rimasti da riscuotere al 31/12/2018, secondo l'anno di provenienza				
Anno di provenienza	Residui passivi	Residui passivi pagati nell'anno 2018	Proposte di variazione dei residui passivi degli esercizi precedenti	Residui passivi da mantenere al 31/12/2018
2011	8.020,39	0,00	-8.020,39	0,00
2012	64.774,37	0,00	0,00	64.774,37
2013	49.957,74	0,00	0,00	49.957,74
2014	130.743,19	0,00	-46.228,01	84.515,18
2015	75.584,77	0,00	-33.414,70	42.170,07
2016	16.907.855,73	304.329,38	-11.389,13	16.592.137,22
2017	1.193.381,56	142.840,16	-59.810,72	990.730,68
2018	3.120.286,86	459.470,85	-445.010,28	2.215.805,73
Totale residui passivi esercizi precedenti	21.550.604,61	906.640,39	-603.873,23	20.040.090,99

In merito alla composizione dei residui degli esercizi pregressi, la nota integrativa segnala che:

- i residui degli anni dal 2012 al 2017 si riferiscono principalmente a somme per competenze stipendiali da rimborsare agli Enti di appartenenza del personale in servizio presso l'ANBSC in posizione di comando, cui si aggiungono residui passivi per complessivi € 353.133,00 relativi al fondo risorse decentrate per l'anno 2017;

- i residui per circa € 117.000 sono relativi a forniture di beni e servizi vari di cui euro 67.485,36 riguardano impegni di spesa per servizi di telefonia fissa e connettività internet/intranet per i quali l'Ente sta verificando l'effettività del debito;

- come già evidenziato in relazione alla composizione dei residui attivi, sono da evidenziare residui passivi imputati sul cap. 14035.0 "Recupero somme danno erariale sentenze Corte dei conti" per un totale di euro 15.974.522,94, correlati all'impegno imputato sulle partite di giro in esito alla sentenza n. 117/A/2014 emessa dalla Sez. Giurisd. d'Appello della Corte dei Conti per la Regione Siciliana precedentemente citata.

Dalla tabella che segue si evince la situazione di dettaglio.

USCITE	Residui passivi al 31/12/2018		
	Residui passivi rimasti da pagare = Residui passivi degli anni precedenti al 31/12/2018	Somme rimaste da pagare in c/ competenza = Residui passivi della gestione 2018	Totale Residui passivi al 31/12/2018
TITOLO I	1.849.177,75	2.081.779,93	3.930.957,68
TITOLO II	0,00	83.537,36	83.537,36
TITOLO III	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV	15.975.107,51	50.488,44	16.025.595,95
TOTALE USCITE	17.824.285,26	2.215.805,73	20.040.090,99

Alla data della presente relazione, i residui passivi di fine esercizio risultano pagati per euro 754.572,03 e quelli della gestione 2018 rimasti da pagare sono pari a euro 2.215.805,73.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale viene rappresentata nella seguente tabella:

ATTIVITA'	Valori al 31/12/anno 2017		Valori al 31/12/anno 2018	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) Crediti verso lo Stato		-		-
B) Immobilizzazioni:		171.635		147.326
Immobilizzazioni Immateriali	-		-	
Immobilizzazioni Materiali	171.635		147.326	
Immobilizzazioni Finanziarie	-		-	
C) Attivo circolante:		40.252.148		46.009.312
Rimanenze	-		-	
Residui attivi (crediti)	15.993.860		17.432.836	
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-		-	
Disponibilità liquide	24.258.288		28.576.476	
D - Ratei e Risconti:	-		-	
Ratei e risconti	-		-	
<u>TOTALE ATTIVITA'</u>		<u>40.423.783</u>		<u>46.156.638</u>
PASSIVITA'				
A -Patrimonio netto		21.686.063		26.116.547
Fondo di dotazione				
Avanzi economici eserc. prec	17.947.771		21.686.063	
Avanzo economico dell'esercizio	3.738.292		4.430.484	
B) - Contributi in conto capitale	-	-	-	-
C)- Fondi per rischi ed oneri	-	-	-	-
D) - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	-	-	-
E) -Debiti		18.737.720		20.040.091
F) - Ratei e risconti	-	-	-	-
<u>TOTALE PASSIVITA' E NETTO</u>		<u>40.423.783</u>		<u>46.156.638</u>

Il patrimonio netto, di euro 26.116.547, rispetto al precedente esercizio, risulta aumentato per effetto del risultato economico positivo dell'esercizio 2018.

Stato patrimoniale - Attività

L'attivo dello stato patrimoniale, pari di euro 46.156.638, è costituito da immobilizzazioni materiali (euro 147.326) e dall'attivo circolante (euro 46.009.312), rappresentato dalle disponibilità liquide (euro 28.576.476) e da altri crediti (euro 17.432.836).

Immobilizzazioni materiali

Il valore complessivo delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2018, calcolato sulla base dei valori risultanti dalle scritture inventariali al 1/1/2018 e tenuto conto delle variazioni e degli ammortamenti in corso di esercizio, è pari ad € 147.326,00 come evidenziato nella tabella seguente:

Conto del patrimonio 2018	consistenza iniziale	acquisti	ammortamenti	rivalutazioni	dismissioni	consistenza finale
Macchinari attrezzature ed impianti	5.948,00	-	909,11	-	-	5.038,89
Attrezzature e sistemi informatici	47.460,00	772,00	9.007,00	-	-	39.225,00
Mobili e macchine d'ufficio	118.227,00	16.238,00	31.402,00	-	-	103.063,00
Totale	171.635,00	17.010,00	41.318,11	-	-	147.326,89

La nota integrativa precisa che l'attuale patrimonio, secondo i valori sopra riportati, risulta costituito dai beni acquisiti dall'Agenzia dal momento della costituzione. Inoltre, vengono utilizzati presso le varie sedi, beni acquistati per conto dell'Agenzia dal Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del Ministero dell'Interno, i quali sono stati individuati e annotati nell'apposito registro dei beni di terzi in uso gratuito all'ente.

Attivo circolante

L'attivo circolante è costituito dalle disponibilità liquide pari ad euro 28.576.476 a credito alla data di chiusura dell'esercizio sul conto corrente bancario presso l'istituto cassiere. Risultano iscritti crediti per euro 17.432.836, corrispondenti al totale dei residui attivi risultanti dal rendiconto finanziario.

Stato patrimoniale - Passività

Il passivo dello stato patrimoniale, pari ad euro 46.156.638, è costituito dal patrimonio netto (euro 26.116.547, pari alla consistenza iniziale di euro 21.686.063 costituita dagli avanzi economici dei precedenti esercizi e dall'avanzo economico d'esercizio 2018 di euro 4.430.484) e da debiti diversi (euro 20.040.091).

Risultano iscritti debiti per euro 20.040.091, corrispondenti al totale dei residui passivi risultanti dal rendiconto finanziario.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico al 31 dicembre 2018 dà contezza di un avanzo economico pari ad euro 4.430.484, allocato nel patrimonio netto dello Stato patrimoniale alla stessa data. Detto conto evidenzia i seguenti componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica:

Conto economico 2018	
+ Ricavi	7.431.199
- Costi	3.086.214
- Oneri finanziari	12.000
+ Proventi e oneri straordinari	158.972
- Imposte dell'esercizio	61.473
= Avanzo economico d'esercizio	4.430.484

Come precisato nella nota integrativa, il conto economico al 31 dicembre 2018 evidenzia un avanzo o pari ad euro 4.430.484,00 che trova collocazione nel patrimonio netto dello Stato patrimoniale al 31 dicembre 2018.

L'avanzo economico dell'esercizio finanziario 2018 è determinato dall'imputazione nel sistema di contabilità economica delle uscite correnti impegnate nell'anno quali costi e delle entrate accertate nell'anno, sia di parte corrente che di conto capitale, quali ricavi, oltre alla determinazione delle poste di bilancio extra-contabili (proventi straordinari della gestione e ammortamenti).

ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

In relazione alla documentazione posta a corredo del rendiconto 2018, il Collegio dà atto che:

- è stata allegata alla Relazione sulla gestione l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89; al riguardo, è emerso che, nel corso nell'esercizio 2018, non vi sono stati pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs n. 231/2002 e che l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti medesimi è di 27 giorni;
- non è stata effettuata la comunicazione annuale attraverso la Piattaforma PCC relativa ai debiti commerciali certi, liquidi ed esigibili, non ancora estinti, maturati al 31/12/2018, ai sensi dell'art. 7, comma 4 bis, del DL 35/2013; si raccomanda l'Ente a voler regolarizzare gli accessi e le comunicazioni in piattaforma come previsto dalla vigente normativa, anche alla luce della nota di sollecito dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero dell'Interno del 24/6/2019;
- l'Ente ha rispettato le singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa; nello specifico, in relazione illustrativa, viene precisato quanto segue *“Si evidenzia, tuttavia, che in corso dell'anno 2018, anche al fine di garantire il conseguimento degli obiettivi di rafforzamento e miglioramento della funzionalità dell'Agenzia che il legislatore ha inteso perseguire con la legge di riordino dell'Agenzia n.161/2017, come già anticipato nelle premesse, l'art. 38, comma 1, del decreto legge 4 ottobre 2018, n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 1 dicembre 2018 n. 132, ha introdotto il comma 3-bis dell'articolo 118 del decreto legislativo n. 159 del 2011, prevedendo che le disposizioni recate dall'art. 6, commi 7, 8, 9 12, 13 e 14 del decreto legge n. 78 del 2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 2010 nonché dall'articolo 5, comma 2 del decreto legge n. 95 del 2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 135 del 2012 e dall'articolo 2 – dai commi dal 618 al 623 – delle legge n. 244 del 2007, non trovano applicazione nei confronti dell'ANBSC fino al terzo esercizio successivo all'adeguamento della dotazione organica di cui all'articolo 113-bis, comma 1 del decreto legislativo n. 159 del 2011. Nelle more della conversione del decreto legge n. 113 del 2018, tenuto conto della perentorietà dei termini per il versamento al bilancio dello Stato delle somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di contenimento di cui sopra, l'Agenzia, in via cautelativa, ha comunque versato all'apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato la somma di euro 66.193,63 stanziata sul proprio bilancio di previsione al capitolo 14031 “Rimborso Erario per riduzioni di spesa”. La conversione in legge del d.l. 113/2018 che all'art. 38 comma 2, al fine di individuare la copertura finanziaria alla norma introduttiva della speciale deroga al rispetto della normativa vincolistica in materia di spesa pubblica introdotta per l'Agenzia, ha autorizzato a decorrenza dal 2018 la spesa di 66.194, corrispondente a quella cautelativamente versata dall'Ente entro il 31 ottobre, ha consentito l'iscrizione nel bilancio di previsione 2019 di una posta in entrata di pari importo al fine di consentire il recupero delle predette somme versate ma non dovute. Al riguardo, si evidenzia che sono in corso le interlocuzioni con il MEF per la riassegnazione della somma da ricevere a rimborso.”.*

RACCOMANDAZIONI

Il Collegio, a seguito dei controlli eseguiti, segnala quanto segue:

1. il Collegio dei revisori prende atto delle motivazioni addotte dall'Ente in relazione al ritardo nella presentazione del rendiconto generale per l'anno 2018. Al riguardo, si invita comunque l'Agenzia a voler porre in essere rapidamente i successivi adempimenti;
2. come è noto, l'art.1, comma 42, della legge n. 549 del 1995, prevede che gli Enti che non abbiano fatto pervenire alla data del 15 luglio di ogni anno il conto consuntivo dell'anno precedente, da allegare allo stato di previsione del Ministero vigilante, sono esclusi dal finanziamento per l'anno cui si riferisce lo stato di previsione (cfr. anche circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 8 del 22/3/2019). L'obbligo di annessione del rendiconto dell'ANBSC, che riceve un contributo ordinario dallo Stato, allo stato di previsione del Ministero dell'Interno è previsto dall'art. 21, comma 18, della legge n. 196 del 2009;
3. dal documento si evince un miglioramento nel grado di realizzazione delle uscite correnti che passa dal 46,88% del 2017 al 60% e che, ad ogni buon conto da luogo ad un conseguente incremento di residui passivi; tuttavia, con riguardo all'aumento dell'avanzo di amministrazione, che passa da € 21.514.427,80 del 2017 a € 25.969.220,58 del 2018, il Collegio richiama le raccomandazioni già formulate nella relazione al consuntivo 2017 e sollecita l'adozione delle opportune misure organizzative volte ad evitare ulteriori incrementi;

4. preso atto della correttezza dei dati contabili presenti sul rendiconto gestionale, si segnala l'opportunità di una verifica tecnica e informatica in ordine alla struttura del rendiconto decisionale che impropriamente reca fra le "Entrate" (nell'ambito degli accertamenti di competenza) l'importo di 925 mila euro relativamente all'avanzo di amministrazione utilizzato; risulta invece in atti che non vi sia stato alcun accertamento su tale voce del bilancio e che pertanto nessuna quota dell'avanzo di amministrazione sia stata utilizzata nel corso del 2018;
5. come già richiamato dal precedente Collegio in sede di relazione al consuntivo 2017, si ripropongono le medesime considerazioni espresse in ordine alla mancata stabilizzazione del personale in servizio presso l'Agenzia in posizione di comando, sulla base della vigente disciplina;
6. per lo stock di residui passivi legati al rimborso alle varie Amministrazioni delle retribuzioni corrisposte al proprio personale in posizione di comando presso l'ANBSC, si raccomanda l'effettuazione di un continuo monitoraggio ed ad una rapida definizione dei detti rimborsi;
7. per la resa del conto degli agenti contabili si ribadisce, in linea con quanto già rappresentato dal Ministero dell'Interno vigilante (con nota n. 11001/113/13) del 18 gennaio 2016, nonché dalla Corte dei conti nella relazione della Sezione centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato concernente "l'amministrazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata e l'attività svolta dall'ANBSC", che l'affidamento del servizio di cassa all'Istituto cassiere debba essere considerato come servizio di tesoreria, dovendo l'Istituto di credito assumersi la responsabilità delle movimentazioni dei capitoli di bilancio. Pertanto, si sollecita la proposizione di una modifica all'art. 36 del D.P.R. 15 dicembre 2011, n. 234, concernente il regolamento di contabilità dell'ANBSC, in quanto non più allineato alla normativa vigente in materia di tesoreria unica di cui alla legge 29 ottobre 1984, n. 720;
8. il Collegio invita l'Ente all'adozione delle necessarie misure organizzative, tese ad assicurare il rispetto dell'art. 2 del D.P.R. 234/2011, che prevede l'istituzione di più centri di responsabilità, scelta organizzativa che sembrerebbe sia anche quella recata del regolamento emanato con il DPR n. 118 del 2018.
9. per quanto riguarda il residuo attivo (e passivo) dell'anno 2016 dell'importo complessivo di euro 15.964.081,21, derivante dall'attuazione della sentenza della Sez. Giurisd. d'Appello della Corte dei Conti per la Regione Siciliana n. 117/A/2014, da versarsi all'Erario, si chiede di essere periodicamente relazionati circa l'andamento del recupero che - a differenza del biennio 2016-2017 - evidenzia un deciso rallentamento (riscossione anno 2018 per euro 5.355,24);
10. per quel che concerne i residui passivi (per circa € 117.000) relativi a forniture di beni e servizi vari di cui euro 67.485,36 e che riguardano impegni di spesa per servizi di telefonia fissa e connettività internet/intranet, si invita l'Ente a voler definire l'effettività del debito per una puntuale quantificazione della posta di bilancio e della relativa incidenza sul conto del patrimonio;

CONCLUSIONI

Il Collegio regolarmente convocato e costituito, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del rendiconto generale per l'esercizio 2018 alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e della loro corretta esposizione in bilancio, l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e dei relativi allegati, accertato il conseguimento dell'equilibrio di bilancio, esprime

parere favorevole

all'approvazione del rendiconto generale dell'esercizio 2018 da parte del Consiglio direttivo.

Roma, 19 settembre 2019

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Fabio Italia

Dott. Marco Camilletti

Dott.ssa Daniela Mastrofrancesco

Firmato